I servizi on-line all'utente finale di WorldCat

Studente: Stefano Crivellaro

Relatore: Alberto Salarelli

Il lavoro presenta una ricognizione delle caratteristiche e funzionalità offerte all'utilizzatore finale del catalogo unificato online di OCLC, WorldCat.org. Tali caratteristiche e funzionalità vengono inquadrate come il risultato di scelte informate dalla riflessione teorica biblioteconomica, della scienza dell'informazione e della discussione nell'ambito bibliotecario professionale.

In queste riflessioni, centrale è il ruolo della biblioteca, ed in particolare del catalogo, relazionato da un lato alla pervasiva introduzione in ambito bibliotecario di tecnologie digitali di memorizzazione, riproduzione e catalogazione dei documenti, in un contesto di interconnessione in rete del patrimonio informativo delle biblioteche e della loro apertura ad un più vasto pubblico di lettori provenienti dal Web; dall'altro, dai comportamenti di questi ultimi, così come sono stati rilevati o percepiti dalla professione, specie in ambito nordamericano.

A tale scopo, nel primo capitolo si presenta un breve compendio della discussione sulla natura della biblioteca digitale, focalizzandosi sulla funzione attuale del catalogo online, od OPAC, così come si è venuta sviluppando in letteratura e negli interventi professionali online (e-journals, blogs, webinars, ecc.) nel corso di questa porzione degli anni duemila e referenziandola anche alla discussione professionale ed accademica in ambito italiano. Vengono elencate alcune limitazioni dell'OPAC indicate in letteratura come riferibili alla sua capacità di soddisfare i bisogni dell'utenza e come questi ultimi abbiano fornito gli spunti per lo sviluppo della forma attuale dell'OPAC, etichettata come Next Generation Catalog.

Nel secondo capitolo vengono forniti cenni alla storia di OCLC e delineati temporalmente i punti di sviluppo che hanno portato all'attuale WorldCat.org, passando poi ad illustrare, attraverso una serie di esempi concreti, le funzionalità di WorldCat.org. Si conclude riconoscendo come WorldCat.Org si inquadri senz'altro nella linea di sviluppo seguita dal catalogo online nel corso degli anni duemila, come Next Generation Catalog.